

Comune di Genova
Direzione Urbanistica,
SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Sportello Unico per le Imprese
via di Francia, 1 Genova



SU600/17

Oggetto : Istanza per attivazione di procedimento unico
Conferenza di Servizi ex art. 10 L.R. 10/2012 e s.i.m.

Il sottoscritto IVAN STROZZI nella sua qualità di Legale Rappresentante della società AMIU GENOVA S.p.A. con sede in Genova, Via D'Annunzio civ. 27 CAP 16121 telefono 0105584356 - pec gestione.impianti@pec.amiu.genova.it c.f./p.i. 03818890109 iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n REA GE-355781

indirizzo presso il quale debbono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente istanza ... Via D'Annunzio 27 – 16121 Genova

pec a cui possono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente istanza
gestione.impianti@pec.amiu.genova.it

**dovendo
realizzare**

nell'immobile contraddistinto con il civ. Snc di Via Militare di Borzoli Municipio Medio Ponente
(dati catastali N.C.E.U./ N.C.T. sezione BOR, foglio 59, mappale 314 sub) di proprietà di AMIU GENOVA S.p.A.
(se il Richiedente è persona diversa dal Proprietario dell'immobile è necessario produrre una dichiarazione di quest'ultimo da cui risulti che è a conoscenza della presentazione della presente istanza, allegando fotocopia del documento di identità del Proprietario medesimo)

**interventi eccedenti quelli elencati negli
allegati 1 e 2 della L.R. 10 aprile 2015 n. 10 e.s.i.m.,**

in quanto consistenti in Realizzazione di un capannone ad uso magazzino e relativa platea di fondazione presso la discarica di Monte Scarpino nel Comune di Genova.

visti

il Decreto Presidente della Repubblica 380/2001 e s.i.m.;;
la Legge Regionale 16/2008 e s.i.m.;;
la Legge Regionale 10/2012 e.s.i.m.;;
il Regolamento Edilizio Comunale approvato con DCC 67/2010;

chiede

attivazione di Procedimento, mediante convocazione di Conferenza di Servizi - ex art. 10 L.R. 10/2012 e s.i.m. - finalizzato a conseguire titolo all'esecuzione dei suddetti interventi, in conformità al progetto redatto dall'Ing. Massimo Ratto, libero professionista, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Genova al n. 5366 c.f. RTTMSM57M07D969B con Studio

in Genova Via San Vincenzo civ. 54/1 cap 16121 telefono 010580595 pec massimo.ratto@ingpec.eu;
e dall'Ing. Francesco Fusconi, libero professionista, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Ravenna al n. 1329 c.f. FSCFNC76R18H199V con Studio in Ravenna, Via G. Bosi Maramonti civ. 13 cap 48123 telefono 0544200899 pec francesco.fusconi@ingpec.eu

ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale

dichiara

che l'immobile oggetto di intervento, nonchè l'attuale destinazione d'uso, discende dai seguenti titoli abilitativi (riportare estremi completi):

- o Progetto/Condono n. del assentito con Provvedimento prot. n. del
- o Preesistenza alla data del 17.10.1942, come risulta da documentazione catastale allegata (art. 11 – comma 19 Norme Generali del PUC 2015);

che per lo stesso immobile non sono in corso interventi edilizi aventi rapporto di funzionalità con quelli oggetto della presente;

che, per lo stesso immobile sono in corso interventi di altra pratica edilizia (..... prot. n. del) non aventi rapporto di funzionalità con quelli oggetto della presente;

**dichiara
inoltre che**

l'istanza non comporta l'approvazione di interventi urbanistico – edilizi in variante agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici vigenti o operanti in salvaguardia;

l'istanza comporta l'approvazione di interventi urbanistico – edilizi in variante agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici vigenti o operanti in salvaguardia e pertanto si allega in calce “dettagliata relazione delle opere e delle attività da realizzare e del loro rapporto con la disciplina territoriale ed urbanistica e con le normative in materia paesistica, ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro degli impianti” (art. 10 c. 3 L.R. 10/2012 e s.m.i.);

il progetto riguarda attività soggetta alla disciplina di V.I.A. o di verifica-screening e pertanto allega “istanza di attivazione della procedura di V.I.A. o verifica-screening, al fine dell'inoltro alla Regione Liguria” (art. 10 c. 11 L.R. 10/2012 e s.m.i.);

dichiara infine che

l'attività non è compresa nell'elenco delle attività soggette a visite e controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/2011;

l'attività, è individuata al punto categoria nell'elenco delle attività soggette a visite e controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/2011;

- o allega ricevuta della avvenuta presentazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di istanza per la valutazione del progetto, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011;

- allega valutazione del progetto formulato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011;
- entro la data di conclusione del Procedimento Unico, sarà prodotta valutazione del progetto formulata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011;

pur trattandosi di attività compresa nell'elenco delle attività soggette a visite e controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/2011, le opere previste sono tali da non rientrare nel campo di applicazione della suddetta normativa;

- ha provveduto autonomamente ad ottenere i nulla osta, le autorizzazioni, le approvazioni e gli assensi comunque denominati delle Amministrazioni competenti in materia di:
- autorizzazione paesaggistica AP0213 del 31/7/2017;
 - autorizzazione movimenti terra in zone sottoposte a vincolo idrogeologico L.R. 4/1999 – provvedimento n. 141V.I. del 06/11/2017

Relativamente alla corresponsione del contributo di costruzione, ex L.R. 25/95, qualora dovuto, in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 della L.R. 16/2008 e s.i.m.:

intende procedere mediante ricorso alla autodeterminazione secondo le modalità di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27/2/96 e successive modificazioni;

non intende valersi della facoltà di procedere mediante autodeterminazione, pertanto allega elaborati grafici relativi all'individuazione delle misure e dello sviluppo dettagliato del calcolo della S.A. come definita all'art. 67 della L.R. 16/2008 e s.i.m.;

Genova,

Il Richiedente

 Wartoni